



Ministro per lo Sport e i Giovani



“PROGETTO CIRCOLO 65”

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A DIFFONDERE LA CULTURA DEL
MOVIMENTO NELLA TERZA ETA', PROMUOVERE STILI DI VITA SALUTARI E
PROMUOVERE LO SPORT COME STRUMENTO DI PREVENZIONE PER
MIGLIORARE IL BENESSERE PSICO-FISICO.**

CUP J59I23000260001

Premesse

Il progetto “CIRCOLO 65” (di seguito, il “Progetto”) è un’iniziativa promossa dal Ministro per lo Sport e i Giovani di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, per il tramite del Dipartimento per lo Sport e realizzata in collaborazione con Sport e Salute S.p.A. (di seguito, le “Parti”).

Il Progetto ha lo scopo di diffondere la cultura del movimento nella terza età, promuovere stili di vita salutari e promuovere lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psico-fisico. Il presente Avviso pubblico (di seguito, l’“Avviso”) è emanato in attuazione del Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, DM 4 luglio 2025, adottato ai sensi dell’articolo 12, del decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29, e nel rispetto delle Linee guida approvate con la Convenzione stipulata in data 7 febbraio 2023 tra il Dipartimento per lo Sport e Sport e Salute S.p.A. *“per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori, attraverso il sostegno alla ripresa e al rilancio del sistema sportivo, per l’incremento dell’attività fisica e sportiva, l’inclusione e lo sviluppo sociale – FASE 2”* (di seguito, la “Convenzione”).

Sport e Salute, per il tramite delle proprie strutture territoriali, fornirà un supporto costante per la realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento e si occuperà della gestione operativa del Progetto, anche realizzando la Piattaforma informatica dedicata al Progetto (di seguito, la “Piattaforma”), attraverso la quale sarà possibile inviare la candidatura e successivamente gestire e rendicontare le attività progettuali.

Art. 1 – Obiettivi del Progetto

Il presente Avviso mira a sostenere le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD), gli Enti del Terzo Settore (ETS) di ambito sportivo¹, impegnati in attività sociali sul territorio, attraverso proposte progettuali volte alla promozione della pratica sportiva per la popolazione over 65. L’obiettivo è favorire il benessere dei beneficiari come leva di rigenerazione sociale e culturale, incoraggiando un processo di invecchiamento attivo capace di rispondere alle sfide demografiche attuali e di contrastare fenomeni come la solitudine e le disuguaglianze sociali.

In particolare, il Progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- diffondere la cultura del movimento nella terza età.
- promuovere stili di vita salutari.
- promuovere lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psico-fisico, quali, a titolo esemplificativo, l’attivazione di gruppi di cammino lungo percorsi sicuri urbani o extraurbani, nonché programmi di attività sportiva organizzata come strumento di miglioramento del benessere psico-fisico, di promozione della socialità e di integrazione intergenerazionale tra giovani e anziani.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse programmate per il finanziamento del presente Avviso, messe a disposizione dal Ministro per lo Sport e i Giovani, per il tramite del Dipartimento per lo Sport, sono pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00 €), salvo eventuali ulteriori risorse aggiuntive che si rendessero disponibili.

¹ ETS di ambito sportivo iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che prevedono tra le attività statutarie (indicate nella sezione “Attività” della scheda di dettaglio dell’ente) l’esplicita organizzazione e gestione di attività sportive a livello dilettantistico; come esplicitato all’Art. 5 del presente Avviso.

Art. 3 – Destinatari del Progetto e soggetti partner

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti:

- Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD);
- Enti del Terzo Settore (ETS) di ambito sportivo che prevedono tra le attività statutarie l'organizzazione e gestione di attività sportive a livello dilettantistico iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono essere regolarmente iscritti, alla data di presentazione della domanda, ai rispettivi registri di settore ed essere in possesso dei requisiti previsti al successivo art. 5.

Per la partecipazione al presente Avviso, le ASD/SSD e gli ETS di ambito sportivo che prevedono tra le proprie attività statutarie l'organizzazione e la gestione di attività sportive a livello dilettantistico, devono costituire, a pena di esclusione, un partenariato composto da almeno altri due soggetti giuridici aventi sede legale nel territorio di riferimento, i quali garantiscano un contributo effettivo alla realizzazione delle attività progettuali.

A titolo meramente esemplificativo si riportano di seguito alcuni esempi di partner progettuali:

- ASD/SSD iscritte al RASD entro il termine di presentazione delle domande di cui al successivo art. 6;
- ETS iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD) entro il termine di presentazione delle domande di cui al successivo art. 6;
- Organismi Sportivi Nazionali (Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Benemerite, Corpi Militari e Civili);
- Enti locali (es. Comuni, Comunità montane, Regioni);
- Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa;
- Cooperative sociali di tipo A², che perseguono attività di interesse generale (ex D.lgs. 117/2017);
- Società civili coinvolte nell'assistenza e nella tutela degli anziani non autosufficienti;
- Organizzazioni di cittadinanza sociale;
- Società scientifiche e ordini professionali;
- Ambiti Territoriali Sociali (ATS)³ individuati dalle Regioni, ai sensi della L. 328/2000;
- Enti religiosi;
- Università, istituti di alta formazione e centri di ricerca;
- Università della Terza Età.

A pena di esclusione, non saranno ritenuti ammissibili partenariati composti esclusivamente da ASD/SSD iscritte al RASD. Il partenariato sarà in ogni caso coordinato dal soggetto che presenta la domanda di candidatura con il ruolo di responsabile della realizzazione della proposta progettuale e

² La Cooperativa Sociale è una particolare forma di Cooperativa introdotta e regolata dalla legge 381/1991 e dal decreto 112/2017 in quanto Impresa Sociale. Si qualifica come particolare forma di Società Cooperativa finalizzata nel perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Le Cooperative di tipo A: si occupano della gestione dei servizi sociosanitari, formativi e di educazione permanente.

³ L'Ambito Territoriale Sociale rappresenta la sede principale della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale, volti a favorire l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, minori, anziani non autosufficienti, persone con disabilità e persone senza dimora.

unico referente anche nei rapporti con Sport e Salute (di seguito, “Capofila”). Pertanto, il Capofila è il referente amministrativo unico verso Sport e Salute ed agisce con assunzione diretta di responsabilità in nome e per conto del partenariato.

In particolare, il Capofila ed i partner saranno tenuti a sottoscrivere un accordo di partenariato (di seguito, “Atto di Partenariato”) - volto a disciplinare i rapporti tra il Capofila e i soggetti partner - che si potrà scaricare tramite la Piattaforma di Progetto costituirà un criterio di valutazione, come indicato al successivo articolo 10.

Il Capofila è tenuto a iscriversi all’Anagrafe Fornitori di Sport e Salute ai fini dell’erogazione del contributo. L’IBAN comunicato dovrà essere intestato unicamente al Capofila, come specificato al successivo art. 7. Non è ammessa l’erogazione del contributo su conti correnti intestati a persone fisiche.

L’Atto di Partenariato, da compilare direttamente in Piattaforma, dovrà descrivere le caratteristiche essenziali della collaborazione e le finalità perseguite, in coerenza con gli obiettivi del Progetto. I partner dovranno partecipare in modo attivo alla realizzazione delle attività. Si precisa che eventuali patrocini non saranno considerati ai fini dell’attribuzione del punteggio in fase di valutazione delle proposte progettuali.

Il Capofila è anche l’unico referente e responsabile nei confronti dei partner di Progetto e gestisce direttamente tutti i rapporti con gli stessi, compresi gli impegni finanziari del partenariato, manlevando Sport e Salute da qualsiasi responsabilità – anche di natura economica e fiscale – derivante dall’attività di cui al presente Avviso.

I partenariati tra i Capofila e altri soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali costituiranno elemento di valutazione, come riportato al successivo art.10.

L’eventuale partecipazione di ulteriori partner all’Atto di Partenariato, successiva alla valutazione del Progetto e alla pubblicazione delle graduatorie, dovrà essere preventivamente concordata e trasmessa a mezzo PEC a Sport e Salute, fermo restando che le finalità e il valore del Progetto presentato dovranno risultare inalterate.

Art. 4 – Beneficiari del Progetto

Le attività organizzate dai Capofila sono rivolte a uomini e donne di età compresa tra i 65 anni e fino a 99 anni (di seguito, i “Beneficiari”), interessati a praticare attività motorie preventive e adattate, finalizzate a promuovere uno stile di vita attivo e a migliorare le proprie condizioni di benessere sociale.

Potranno, inoltre beneficiare del Progetto, in via indiretta, tutti i soggetti presenti nel territorio di riferimento, poiché le attività avranno ricadute positive sull’intera comunità. In particolare, il coinvolgimento attivo dei Beneficiari diretti genererà effetti anche sulle loro famiglie, grazie all’organizzazione di attività intergenerazionali rivolte ai genitori, figli, nipoti.

Art. 5 – Requisiti per la candidatura e per la partecipazione al Progetto

Per poter presentare la candidatura, i Capofila devono essere in possesso – alla data di presentazione della domanda – dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- per le ASD/SSD, iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche – RASD, valida per l'anno in corso;
- per gli ETS di ambito sportivo, iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che prevedono tra le attività statutarie (indicate nella sezione “Attività” della scheda di dettaglio dell'ente) l'esplicita organizzazione e gestione di attività sportive a livello dilettantistico.
- attivazione di un partenariato composto da almeno 2 soggetti partner (quindi minimo 3 soggetti giuridici incluso il Capofila), che garantiscano competenze e professionalità tali da perseguire le finalità del Progetto. A pena di esclusione, il partenariato non può essere composto esclusivamente da ASD/SSD iscritte al RASD.
- assenza delle cause di esclusione e delle situazioni ostative previste dalla normativa vigente, regolarità contributiva (D.U.R.C.) e fiscale, da attestare con apposita autodichiarazione firmata dal Legale Rappresentante del Capofila;

I requisiti sopra elencati devono permanere per tutta la durata del Progetto. L'eventuale perdita comporta la revoca e/o la riduzione del contributo ai sensi dell'art. 14.

In sede di controlli Sport e Salute si riserva l'insindacabile facoltà di chiedere ai Capofila di esibire tutta la documentazione necessaria a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

In relazione al presente Avviso, ciascun soggetto può presentare un unico Progetto in qualità di Capofila. I Capofila non possono partecipare, come partner, ad altri progetti presentati nell'ambito del presente Avviso. Diversamente, i soggetti che partecipano esclusivamente come partner possono aderire al massimo a due progetti, sempre ed esclusivamente in tale veste.

Il mancato rispetto delle predette previsioni comporta l'esclusione dalla fase istruttoria della candidatura. In particolare, qualora un medesimo soggetto presenti più di un Progetto in qualità di Capofila ovvero partecipi anche ad altro Progetto in qualità di partner, sarà ammessa alla fase istruttoria solo la candidatura trasmessa cronologicamente per prima. Analogamente, qualora un soggetto partecipi, esclusivamente in qualità di partner, a più di due Progetti, saranno ammesse alla fase istruttoria solo le prime due candidature, determinate sulla base della data e dell'ora di presentazione della domanda.

Sarà onere di ciascun soggetto Capofila verificare il rispetto delle suindicate condizioni di ammissione.

Art. 6 - Termini per la presentazione delle domande

Le candidature dovranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del giorno 29 luglio 2026 sino alle ore 16:00 del giorno 18 settembre 2026.

Sport e Salute si riserva la possibilità di disporre, previa condivisione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, eventuali proroghe del termine per la presentazione delle proposte progettuali, dandone tempestiva informazione attraverso il sito istituzionale.

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda

Le candidature al presente Avviso dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma gestita da Sport e Salute, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://bandi.sportesalute.eu/>, nei termini di cui al precedente art. 6.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della candidatura. Il sistema non consente di caricare domande oltre il termine stabilito. Il corretto inserimento dei dati è a completa ed esclusiva responsabilità del soggetto proponente, sia nel caso di inesattezze o discordanze che, a seguito di verifica, comportino l'esclusione dalla procedura, sia in caso di malfunzionamenti tecnici attribuibili al sistema informatico del soggetto proponente, che comportino un ritardo nella trasmissione della domanda rispetto ai termini indicati.

Al primo accesso alla Piattaforma, il legale rappresentante del Capofila dovrà effettuare la registrazione tramite SPID o CIE e, successivamente, seguendo l'apposita procedura, dovrà associarsi al profilo dell'ente di appartenenza.

Ciascun Capofila, tramite il legale rappresentante, dovrà compilare tutti i campi del format di candidatura, **a pena di inammissibilità della proposta**, fornendo le informazioni richieste.

- flag di autodichiarazione d'iscrizione al RASD (per le ASD/SSD);
- flag di autodichiarazione d'iscrizione al RUNTS (per gli ETS di ambito sportivo che prevedono tra le attività statutarie l'organizzazione e gestione di attività sportive a livello dilettantistico);
- flag di autodichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e ss del D.lgs. n. 36/2023;
- flag di autodichiarazione della regolarità contributiva e fiscale;
- flag di presa visione dell'informativa privacy;
- flag di autodichiarazione del possesso, da parte del Capofila, o almeno uno dei partner, di esperienze pregresse maturate nell'ambito di progettualità di ambito sociale;
- Dati di contatto dell'ASD/SSD o ETS Capofila
- Dati anagrafici e di contatto del referente di Progetto;
- Descrizione del Progetto,
 - selezione di almeno n.5 eventi tra quelli di seguito proposti al successivo art.8, descrizione evento, tempistiche e luoghi di svolgimento delle attività proposte;
 - numero di beneficiari attesi;
 - numero di incontri con esperti esterni che prevedano il coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale di riferimento;
 - numero del personale coinvolto (tecnici ed eventuali assistenti per lo svolgimento delle attività);
 - obiettivi specifici (espressamente riconducibili agli obiettivi generali descritti all'art.1);
- piano economico e budget preventivo di spesa redatto sulla base del modello presente in Piattaforma;

Inoltre, il Capofila ai fini della presentazione della candidatura dovrà necessariamente attivare e caricare in fase di candidatura l'Atto di Partenariato secondo la seguente modalità:

- descrizione del partenariato, indicando il ruolo dei soggetti coinvolti e le precedenti esperienze maturate nell'ambito di progettualità sociali coerenti con il target di riferimento;
- indicazione dei partner ed upload auto generato in Piattaforma dell'Atto di Partenariato scaricabile dalla stessa in formato pdf, che dovrà essere sottoscritto dalle parti e caricato in Piattaforma.

I componenti della partnership dovranno sottoscrivere l'Atto di Partenariato con un'unica modalità di firma (autografa o digitale). Non saranno accettati Atti di Partenariato incompleti e/o mancanti della sottoscrizione di uno o più partner; in tal caso, la candidatura sarà esclusa dal Progetto.

Non sono ammesse richieste di finanziamento per interventi di carattere infrastrutturale, ristrutturazione e/o riqualificazione di impianti sportivi esistenti o per la realizzazione di nuove strutture permanenti.

I Capofila potranno accedere alla propria domanda di candidatura per eventuali modifiche/integrazioni dei dati, fino al momento dell'invio formale della stessa.

Per supporto nella compilazione della domanda è possibile scrivere ai contatti indicati al successivo art. 15.

In caso di carenze formali della documentazione presentata, che non consentano la valutazione della proposta progettuale, Sport e Salute potrà richiedere con apposita comunicazione chiarimenti e/o integrazioni documentali, che dovranno essere presentati tramite PEC entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, a pena di esclusione. I chiarimenti e le integrazioni documentali potranno riguardare esclusivamente documenti già presentati in fase di candidatura, mentre non sarà possibile inviare nuova documentazione successivamente al termine indicato al precedente art.6.

Art. 8 – Finalità e contenuti delle proposte progettuali e attività dei Destinatari ammessi al contributo

I Capofila, in possesso dei requisiti sopra indicati, che presenteranno la propria candidatura ai sensi del presente Avviso, dovranno svolgere le iniziative selezionate entro dodici mesi dalla comunicazione di autorizzazione all'avvio delle attività rivolte ai Beneficiari indicati all'art. 4.

Nella proposta progettuale i Capofila dovranno specificare le finalità, gli obiettivi specifici e le attività selezionate tra quelle proposte, nella prospettiva di attrarre il più ampio numero possibile di Beneficiari garantendo loro un libero accesso alle attività proposte.

Le proposte progettuali dovranno, inoltre, prestare attenzione alla promozione della parità di genere e rispettare il principio di non discriminazione.

Le proposte progettuali dovranno prevedere un programma di attività composto dall'organizzazione di almeno n.5 eventi tra quelli di seguito proposti:

1. **10.000 passi al giorno** – iniziativa basata sull'idea che fare 10.000 passi al giorno possa contribuire al miglioramento della salute generale;
2. **Giornata del benessere e della salute** – iniziativa basata su workshop sulla salute e il benessere con professionisti della nutrizione;
3. **Cammina e scopri** – iniziativa basata sulla scoperta del territorio, con percorsi culturali e storici abbinati a camminate;
4. **Pedibus** – iniziativa basata sul sostegno sociale per accompagnamento bambini a scuola con fermate ed orari prestabiliti;
5. **Attività fisica nei quartieri** – iniziativa basata sulla promozione di attività fisiche quotidiane nelle piazze dei quartieri attraverso attività intergenerazionali;
6. **Salute in movimento** – creazione di spazi nei parchi pubblici dedicati all'attività fisica, con organizzazione di «percorsi di vita» con check-up gratuiti, consulenze mediche e attività fisiche leggere;
7. **«Nonni/Nipoti» Giornate intergenerazionali** – iniziativa basata su eventi che uniscono nonni e nipoti in attività sportive, ludiche e creative;
8. **Metro Comune** – iniziativa basata sulla creazione di una metropolitana urbana pedonale con orari, tempi e fermate prestabilite;

9. Pedalata del cuore – Iniziativa basata sull'organizzazione di una giornata dedicata a pedalate di gruppo a ritmo lento, solitamente in percorsi naturali o cittadini.

I Capofila sono tenuti a presentare una descrizione dettagliata della proposta, corredata dal piano economico e dal budget preventivo dei costi (cfr. art. 9), utilizzando esclusivamente il format che sarà reso disponibile sulla Piattaforma.

In particolare, le proposte progettuali dovranno:

- a) svilupparsi su un periodo di massimo dodici mesi;
- b) indicare il numero di partecipanti e il luogo di svolgimento delle attività;
- c) presentare idoneo piano economico-finanziario,
- d) richiamare esperienze pregresse del destinatario nei confronti del target individuato e certificazioni del personale individuato.

Le iniziative realizzate nell'ambito del Progetto e finanziate con il relativo budget dovranno essere totalmente gratuite per tutti i Beneficiari, anche qualora risultino già tesserati con i Capofila e/o versino quote per altre attività sportive non connesse al Progetto.

Sport e Salute, anche per il tramite delle proprie Strutture Territoriali, potrà effettuare visite presso gli impianti e/o le strutture e/o le aree nei quali si svolgono le attività progettuali, nonché organizzare incontri collettivi di monitoraggio e condivisione di buone pratiche durante l'intero periodo di realizzazione dei progetti stessi.

I Capofila che a seguito della fase di valutazione dei progetti pervenuti saranno ammessi al contributo dovranno:

- compilare in Piattaforma il calendario delle attività sportive o di altro tipo previste dal Progetto, garantendo il rispetto del programma delle attività progettuali comunicate;
- fornire idonea informativa privacy per il trattamento dei dati personali al referente del Progetto, se diverso dal legale rappresentante e ai Beneficiari;
- rispettare la normativa vigente in materia di tutela sanitaria per lo svolgimento di attività sportive;
- assicurare la disponibilità di aree interne ed esterne necessarie all'espletamento delle attività previste dal Progetto, rispettando i requisiti strutturali, igienico-sanitari e di sicurezza previsti dalle normative vigenti;
- mettere a disposizione istruttori qualificati per l'esercizio dell'attività sportiva (in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF), e/o tecnici di 1° livello con specifica esperienza per il target proposto, in numero adeguato a garantire lo svolgimento delle attività sportive;
- mettere a disposizione le attrezzature e le strumentazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste dal programma;
- garantire un'adeguata attività di comunicazione del Progetto sul territorio promuovendo le attività per il coinvolgimento più ampio possibile dei potenziali Beneficiari;
- consentire le visite ispettive da parte dei referenti delle Strutture Territoriali di Sport e Salute per verificare la regolarità della documentazione ed il rispetto delle attività previste dal Progetto; laddove l'attività si svolga presso strutture terapeutiche, ospedaliere, ecc., il Destinatario dovrà acquisire le necessarie autorizzazioni da parte delle strutture di riferimento;
- garantire la partecipazione del referente di Progetto e dei propri istruttori ad eventuali incontri di coordinamento e formazione organizzati dalle Strutture Territoriali di Sport e Salute anche in modalità on-line;

- garantire la presenza di idonea copertura assicurativa RCT sull'impianto/i sportivo/i utilizzato/i per l'attività, se prevista dalla normativa vigente;
- dotarsi di un operatore di sostegno in caso di iscrizione di Beneficiari con disabilità;
- garantire l'allestimento dell'impianto/i con eventuali materiali di visibilità messi a disposizione da Sport e Salute e la diffusione di materiali sui corretti stili di vita;
- garantire l'attuazione delle attività di comunicazione e visibilità del Progetto, secondo le linee guida e i materiali forniti da Sport e Salute;
- prevedere la presenza del logo di Sport e Salute, del Ministro per lo Sport e i Giovani e di eventuali partner del Progetto indicati da Sport e Salute, su tutti i propri canali di comunicazione, sia digitale (social, web ecc.) che fisica (spazi di attività sportiva in cui si svolgeranno i progetti), nonché nei diversi eventi dedicati (conferenze stampa ed eventi di apertura/inaugurazione);
- caricare sulla Piattaforma la documentazione contabile relativa ai costi di Progetto preventivamente autorizzati secondo le linee guida presenti nell'Allegato 1.

Art. 9 - Misura ed erogazione del contributo

L'importo massimo erogabile al Capofila per ciascun Progetto approvato, per l'organizzazione di almeno n.5 eventi selezionati è pari a € 23.800,00.

Il budget preventivo di spesa dovrà essere compilato direttamente in Piattaforma, al momento della candidatura, secondo il format previsto, considerando l'ammissibilità delle spese e la congruità del piano finanziario in relazione alle attività proposte ed alle finalità del Progetto.

Tutte le spese riferibili al Progetto come da budget preventivato autorizzato da Sport e Salute dovranno essere rendicontate attraverso la presentazione di idonea documentazione fiscale e contabile (fatture o ricevute) contenente il Codice Unico di Progetto (CUP) di Progetto J59I23000260001, che dovrà essere caricata nell'apposita sezione in Piattaforma, in conformità al presente Avviso e alle allegate "Linee guida alla rendicontazione".

È vietata qualsiasi forma di contribuzione economica da parte dei Beneficiari (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: servizio navetta, iscrizione, tesseramento, ecc.).

Il contributo sarà liquidato da Sport e Salute, previa verifica da parte delle Strutture Territoriali di Sport e Salute delle attività effettivamente svolte e rendicontate secondo le modalità previste nelle Linee guida alla rendicontazione e in base al budget di Progetto approvato.

I Capofila risultati idonei al finanziamento dovranno firmare digitalmente l'Atto Convenzionale con Sport e Salute. All'Atto Convenzionale deve essere allegata una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, a garanzia dell'importo pari alla prima tranche di contributo, conforme all'apposito modulo che verrà trasmesso da Sport e Salute. La fideiussione dovrà avere validità per tutta la durata della proposta progettuale e per un periodo aggiuntivo di almeno 6 mesi rispetto alla data di fine delle attività progettuali.

A seguito dell'istruttoria e dell'analisi del budget proposto, potrà essere richiesto ai Capofila, le cui proposte progettuali risultano idonee al finanziamento in base ai criteri previsti dal presente Avviso, di rimodulare il budget o di ridurre specifiche voci di costo non ritenute congrue.

L'erogazione del contributo avverrà in quattro tranches, previa verifica della regolarità contributiva e ove

necessario, della regolarità fiscale — quest'ultima ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, che dispone la verifica della posizione fiscale e del pagamento dei tributi dovuti — nei confronti del Capofila, e subordinatamente alla disponibilità delle risorse economiche trasferite dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le seguenti modalità:

- la prima tranche, pari al 30% del budget autorizzato, verrà erogata a seguito della comunicazione di avvio delle attività, che sarà autorizzata mediante comunicazione scritta da Sport e Salute.
- la seconda tranche, pari ad un ulteriore 30%, verrà erogata previa presentazione trascorsi 4 mesi dall'avvio delle attività, di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte, corredata dalla documentazione attestante la spesa di almeno il 20% del contributo assegnato complessivamente, unitamente ai giustificativi contabili comprovanti l'avvenuto effettivo pagamento delle prestazioni richieste.
- la terza tranche, pari ad un ulteriore 20% delle risorse quantificate, verrà erogata previa presentazione trascorsi 8 mesi dall'avvio delle attività, di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte, corredata dalla documentazione attestante la spesa di almeno un ulteriore 30% del contributo assegnato, unitamente ai giustificativi contabili comprovanti l'avvenuto effettivo pagamento delle prestazioni richieste, per un totale di spesa non inferiore al 50% del contributo ammesso al finanziamento.
- l'ultima tranche, pari al saldo del budget autorizzato, verrà erogata al termine del Progetto, sulla base del report delle attività svolte e rendicontate in Piattaforma, nonché della rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, per un importo pari al contributo riconosciuto.

Sport e Salute procederà ad erogare esclusivamente i contributi riferiti alle attività rendicontate, ad eccezione della prima tranche pari al 30% del totale stimato.

Sport e Salute potrà ridurre il contributo in funzione delle spese effettivamente rendicontate, qualora il Capofila non avesse utilizzato tutte le risorse allo scadere dei dodici mesi dall'avvio delle attività.

Art. 10 - Commissione e criteri di valutazione

Ai sensi del DM 4 luglio 2025, la valutazione delle domande sarà effettuata da apposita commissione, nominata da Sport e Salute, composta da 5 componenti di comprovata esperienza in materia (di seguito, la "Commissione"), individuati da Sport e Salute in coordinamento con il CIPA e il Dipartimento per lo Sport. La Commissione ha il compito di verificare la presenza dei requisiti di cui all'art. 5, valutare le proposte progettuali e, conseguentemente, predisporre l'elenco dei progetti ammissibili da proporre al Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute S.p.A. per l'assegnazione dei contributi.

La Commissione sarà così composta:

- due componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, individuati dal Dipartimento per lo Sport;
- due componenti individuati da Sport e Salute;
- un componente individuato dal CIPA.

Ai componenti della Commissione non spetta alcun compenso, gettone o rimborso comunque denominato.

Ai fini della valutazione delle proposte ammissibili, ferma restando la titolarità della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali, quest'ultima potrà avvalersi del supporto di un gruppo di istruttori e/o esperti, nel rispetto dei criteri previsti dall'Avviso e delle linee guida definite dalla Commissione stessa.

Inoltre, ai fini della valutazione delle proposte ammissibili la Commissione terrà conto del grado della compatibilità dei progetti con le finalità del presente Avviso.

La Commissione, per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi di quanto previsto dal DM 4 luglio 2025, terrà conto dei seguenti criteri:

a) Qualità della proposta progettuale Si fa riferimento alla valutazione della qualità complessiva della proposta progettuale, con riferimento alla chiarezza, coerenza e concretezza delle attività proposte rispetto agli obiettivi del Progetto.	Max 20 pt
b) Storicità dell'attività nel territorio Si fa riferimento alla valutazione del radicamento dell'ente proponente nel territorio di riferimento e la continuità delle attività svolte in ambito sportivo e/o sociale.	Max 15 pt
c) Competenze dell'ente proponente Si fa riferimento alle competenze riconosciute all'ente, con riferimento alle capacità organizzative, gestionali e professionali funzionali alla realizzazione del Progetto.	Max 25 pt
d) Attività consolidate e attive nel territorio Si fa riferimento alla valutazione della presenza di attività/eventi già operative e stabilmente inserite nel contesto territoriale.	Max 15 pt
e) Partenariato territoriale Si fa riferimento alla valutazione sulla capacità dell'ente di costruire un partenariato efficace, funzionale alla valorizzazione della pratica motoria, dell'inclusione sociale e dell'aggregazione creativa.	Max 15 pt
f) Rete territoriale e capacità di generare sinergie Si fa riferimento alla valutazione sulla capacità del Progetto di attivare una rete territoriale ampia e integrata, favorendo sinergie tra soggetti pubblici e privati.	Max 10 pt

Sono ammissibili a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili ai sensi del presente Avviso, i progetti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 60/100.

La valutazione delle candidature avverrà esclusivamente sulla base dei criteri di cui al presente Avviso. All'esito della valutazione sarà predisposta una graduatoria di merito per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, ordinata in senso decrescente di punteggio.

L'assegnazione delle risorse avverrà nel rispetto dell'ordine delle graduatorie regionali di merito. Al fine di garantire un'adeguata rappresentatività territoriale, sarà finanziata, ove presente, una proposta progettuale per ciascuna Regione o Provincia autonoma. Con specifico riferimento alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, in considerazione del relativo assetto statutario, il finanziamento sarà attribuito distintamente alle Province autonome di Trento e di Bolzano e non alla Regione. Pertanto, potranno essere finanziate, ove presenti, una proposta progettuale per la Provincia autonoma di Trento e una proposta progettuale per la Provincia autonoma di Bolzano, fino a un massimo complessivo di 21 proposte. A tal fine sarà individuata, all'interno della relativa graduatoria regionale o provinciale di merito, la proposta risultata idonea che abbia conseguito il punteggio più elevato.

Qualora, per una o più Regioni o Province autonome, non siano state presentate candidature oppure nessuna proposta progettuale risulti idonea, le risorse economiche destinate ai relativi ambiti territoriali saranno riassegnate finanziando le proposte progettuali risultate idonee - ma non ancora finanziate - che abbiano conseguito il punteggio più elevato tra tutte le graduatorie regionali e delle Province autonome, secondo l'ordine decrescente di punteggio.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla proposta la cui domanda sia stata trasmessa per prima attraverso la Piattaforma informatica, rispettando l'ordine cronologico di invio delle domande.

In caso di rinuncia, revoca o decadenza dal contributo, nonché in presenza di eventuali economie o risorse aggiuntive, si procederà allo scorrimento delle graduatorie secondo i seguenti criteri:

1. qualora si determini la perdita della copertura territoriale della Regione o Provincia autonoma di riferimento, lo scorrimento avverrà prioritariamente in favore della proposta progettuale idonea non finanziata che abbia conseguito il punteggio più elevato nella medesima Regione o Provincia autonoma;
2. qualora non siano presenti ulteriori proposte progettuali idonee nella Regione o Provincia autonoma interessata, ovvero la copertura territoriale risulti comunque garantita, le risorse saranno attribuite mediante confronto delle proposte progettuali risultate idonee e non ancora finanziate collocate nelle diverse graduatorie regionali e delle Province autonome, finanziando, indipendentemente dall'ambito territoriale di appartenenza, quelle che abbiano conseguito il punteggio più elevato in termini assoluti, secondo l'ordine decrescente di punteggio.

Resta fermo che lo scorrimento potrà avvenire esclusivamente a favore di progetti risultati idonei ai sensi del presente Avviso.

Ai fini della valutazione delle proposte pervenute, potranno essere previste visite preventive sul campo a campione o in presenza di elementi che richiedano approfondimenti istruttori, per la verifica dei requisiti e dell'idoneità delle strutture/impianti proposti in fase di candidatura.

Art. 11 - Tempi ed esiti della valutazione

L'elenco delle proposte progettuali idonee e/o non idonee sarà pubblicato sul sito di Sport e Salute e sul sito del Dipartimento per lo Sport.

La pubblicazione sul sito web e sui siti istituzionali vale a tutti gli effetti come notifica, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione scritta inerente agli esiti della valutazione.

A parità di punteggio tra più Capofila, sarà tenuto in considerazione l'ordine cronologico di invio della

candidatura in Piattaforma.

Le proposte progettuali saranno finanziate in ordine di graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili. Sport e Salute, in funzione degli esiti della valutazione svolta dalla Commissione, si riserva la possibilità di finanziare parzialmente la prima domanda non integralmente finanziabile con le risorse residue.

Eventuali nuove risorse che dovessero essere rese disponibili dal Ministro per lo Sport e i Giovani e/o eventuali economie a valere sulle risorse messe a disposizione del presente Avviso potranno essere riallocate per lo scorrimento della graduatoria.

L'ammissione al Progetto non può essere ceduta e/o trasferita in nessun caso ai partner e/o a soggetti terzi, né a titolo oneroso né a titolo gratuito.

Eventuali reclami circa l'esclusione delle candidature, potranno essere presentati entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione dell'elenco delle candidature approvate. Oltre tale termine eventuali richieste o reclami non saranno tenuti in considerazione. Il reclamo, completo dell'eventuale documentazione a supporto, dovrà essere inviato a Sport e Salute all'indirizzo PEC indicato all'art. 16.

L'avvio delle attività progettuali è subordinato all'approvazione della proposta progettuale e alla firma digitale dell'Atto Convenzionale con Sport e Salute e sarà autorizzato con una comunicazione scritta da parte di Sport e Salute.

I Capofila risultati idonei dovranno iniziare le attività entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Convenzionale, volto a disciplinare i rapporti tra il Destinatario e Sport e Salute, e comunque successivamente alla comunicazione formale di avvio attività da parte di Sport e Salute.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Nell'ambito dell'esecuzione del presente Avviso, Sport e Salute tratterà i dati personali ai quali avrà accesso in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, segnatamente del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, per le finalità e nelle modalità descritte all'interno dell'informativa sul trattamento dei dati personali che sarà resa al momento dell'accesso alla Piattaforma.

Art. 13 - Rendicontazione

Ai fini della rendicontazione, i Capofila ammessi al contributo dovranno trasmettere, attraverso la Piattaforma di Progetto e seguendo le linee guida alla rendicontazione:

- documenti fiscali relativi alle spese autorizzate sostenute;
- eventuale aggiornamento del calendario delle attività.

I documenti devono contenere il codice fiscale o la partita IVA dei Capofila, il Codice Unico di Progetto (CUP) e la data dell'acquisto (che non può essere antecedente alla data di inizio dell'attività riferibile al Progetto);

In ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente J59I23000260001, e i Capofila si impegneranno a utilizzarlo e a comunicarlo ai propri fornitori, di modo che possa essere tracciato nella documentazione giustificativa di spesa e dei pagamenti, che i Capofila utilizzeranno ai fini della rendicontazione. La mancata indicazione del CUP nella documentazione inserita per la rendicontazione non consentirà il rimborso delle spese sostenute.

Le risorse assegnate a ciascun Capofila saranno erogate da Sport e Salute, per conto del Ministro per lo Sport e i Giovani, nei limiti delle effettive disponibilità e secondo i termini e le modalità stabiliti nell'apposito Atto Convenzionale, che sarà sottoscritto da Sport e Salute con ciascun Capofila ammesso al contributo.

I contributi saranno liquidati ai Capofila previa verifica delle attività e delle spese effettivamente svolte e rendicontate secondo le "Linee guida alla rendicontazione" messe a disposizione.

Prima di procedere all'erogazione del contributo, Sport e Salute potrà effettuare verifiche sugli originali della documentazione al fine di accertarne la regolarità, in relazione a quanto previsto dai precedenti punti del presente articolo. I Capofila sono pertanto tenuti a conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in conformità alla normativa vigente.

Nel corso della durata del Progetto saranno effettuate visite sul campo, presso gli impianti nei quali si svolgono le attività indicate nel programma, anche al fine di consentire la valutazione ed il monitoraggio in itinere della misura in termini di positivi effetti per le comunità locali coinvolte e l'effettiva attività svolta rispetto ai dati inseriti in Piattaforma.

In alcuna maniera sarà possibile liquidare spese non correttamente rendicontate come da "Linee guida alla rendicontazione" che saranno trasmesse alle ASD/SSD/ETS ammesse al finanziamento.

Art. 14 - Revoca o riduzione del contributo

In caso di mancanza o perdita dei requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso ovvero in caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dei Capofila ammessi al finanziamento, Sport e Salute procede, in accordo con il Ministro per lo Sport e i Giovani, alla revoca del contributo e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo relativo alle attività effettivamente realizzate e rendicontate.

Qualora, a seguito della verifica della rendicontazione finale, il contributo ammissibile risulti inferiore rispetto a quanto già erogato, Sport e Salute provvederà a comunicare al Capofila la decadenza parziale o totale dal contributo e a richiederne la restituzione.

Inoltre, Sport e Salute si riserva la facoltà di valutare una eventuale riduzione e/o revoca del contributo e/o recupero delle somme erogate qualora le informazioni inserite in Piattaforma dai Capofila in fase di candidatura risultino difformi in seguito alle verifiche effettuate dalla Società e/o dalla rendicontazione delle attività svolte.

Il contributo riconosciuto a ciascun Capofila potrà essere ridotto in base alle spese ammissibili effettivamente rendicontate.

Art. 15 - Contatti

Per informazioni è possibile scrivere alla casella di posta elettronica circolo65@sportesalute.eu.

Art. 16 - Disposizioni finali

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web di Sport e Salute www.sportesalute.eu/circolo65.html e reso noto sul sito web del Dipartimento per lo Sport www.sport.governo.it.

La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

L'accesso agli atti è regolato in conformità a quanto previsto dall'art. 22 della legge sul procedimento amministrativo (L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni), gli interessati possono accedere ai dati in possesso della Società nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente

rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie è possibile presentare domanda agli uffici competenti esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: circolo65@cert.sportosalute.eu.

Non saranno tenute in considerazione domande di accesso agli atti pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate e comunque non conformi alla legge.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si applica la normativa vigente in materia.

Allegati:

1. Linee guida alla rendicontazione